Lazio, il big può essere Pedro: ecco la strategia biancoceleste

La **Lazio** continua ad osservare con estrema attenzione la situazione in casa Chelsea: dopo Giroud, il nuovo nome per il prossimo anno può essere quello di **Pedro**. Lo spagnolo ex Barcellona nell' ultima finestra di mercato invernale è stato nei pensieri della Roma, con i giallorossi che poi hanno virato sull'esterno del Barcellona Carles Perez. Ora, sull'altra sponda del Tevere, il direttore sportivo Igli Tare, con l'ok del presidente Lotito, vuole regalare un nome di rilievo ai propri tifosi per continuare nell'ottimo percorso di crescita intrapreso dal club. Sia per caratteristiche tecniche che per esperienza internazionale, l'ex blaugrana può essere il profilo ideale da aggiungere al pacchetto attaccanti a disposizione di Simone Inzaghi. Il nome di Pedro sarebbe talmente in alto nella lista da aver spinto il club ad imbastire con debito anticipo una strategia per convincerlo a sbarcare nella capitale: i biancocelesti proporranno al 33enne l'ultimo contrattato importante della sua carriera, sforando anche il monte stipendi arrivando a una **base annua di circa 3.5 milioni di euro; l'accordo dovrebbe essere discusso su una base quadriennale**, in modo tale da far sentire Pedrito coinvolto al 100% nel progetto tecnico. Si attendono sviluppi importanti tra qualche settimana.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Lazio

Roma, Le 5 partite da rivedere durante la quarantena

Le 5 partite della Roma da rivedere durante la quarantena.

Per i cuori **giallorossi** solitari, che come tanti in questo momento non vedono l'ora di tornare alla normalità, andando magari allo stadio a tifare la propria squadra, abbiamo selezionato 5 partite da rivedere per tornare ad emozionarsi grazie alla squadra capitolina.

5 – Roma-Lazio 5-1

Come non partire da un **Derby** vinto, il Derby vinto nella maniera più schiacciante della storia giallorossa. 10 Marzo 2002, un Roma scudettata affronta la **Lazio** nella gara di ritorno, un match fondamentale per gli uomini di **Capello**, a caccia della vetta della classifica. Nonostante le polemiche per l'esclusione di **Batistuta** dal match, la partita si mette subito in discesa per i giallorossi: al 13esimo **Vincent Candela** converge verso il centro al limite corto sinistro dell'area di rigore e con l'esterno pennella un cross al bacio per **Vincenzo Montella**, che di testa, colpo a lui poco avvezzo, stacca su Nesta ed insacca alle spalle di Peruzzi: 1-0 palla al centro. Passano soli 15 minuti e la Roma torna a far urlare i tifosi:

Totti se ne va in solitaria sulla destra, entra in area e scarica il destro che Peruzzi respinge come può, Nesta, nella serata peggiore della sua splendida carriera, tarda ad intervenire e Montella lo anticipa battendo di nuovo il portiere della Lazio. Da qui è il tripudio, Montella sta giocando la sua migliore gara in carriera e dopo soli 7 minuti è ancora lui, ancora di testa, a convergere un calcio di punizione di Totti nel goal del 3-0. Si va in pausa con una Lazio demolita. Nella ripresa riappare qualche fantasma, con Stankovic che al 57esimo prova a riaprire la gara. Ma quella sera Vincenzo Montella è una furia e questa volta non c'è nessun errore di Nesta, ma solo il suo talento ed estro puro, un mancino preciso e potente da fuori area sotto l'incrocio al minuto 63 regala la rete del 4-1. L'epilogo è di quelli da film, perchè sarà pure la serata di Montella, ma perchè non far partecipare anche Francesco Totti alla festa? E il suo contributo è da antologia, uno dei goal più belli della sua carriera, un pallonetto da 30 metri che beffa Peruzzi ed esultanza dedicata a quella che poi sarebbe diventata sua moglie, **Ilary Blasi**.

Una partita storica che rivedendola non può che non dare un grande senso di appagamento a tutti i tifosi giallorossi.

4 – Roma-Juventus 4-1

8 febbraio 2004, una nuova Roma, allenata sempre da Capello, sta facendo le prove per una nuova lotta scudetto ed in casa ospita la nemica di sempre, la Juventus che nelle ultime due stagioni ha impedito ai giallorossi di bissare la vittoria del campionato. Serata magica per la Roma, dove si esprime il massimo della coppia **Totti-Cassano**, che insieme demoliranno la **Juventus**. Apre le danze un insolito **Olivier Dacourt**, il quale con un destro in ribattuta da fuori batte Buffon per l'1-0 nel primo tempo. Ma è la seconda frazione a dare la consacrazione definitiva alla partita: prima Totti su calcio di rigore fredda Buffone e raddoppia, poi è Cassano show, un goal di testa ed un altro sempre su complicità di Francesco Totti regalano il 4-0 definitivo, reti condite da due esultanze iconiche del talento barese, una delle quali rompendo la bandierina del calcio d'angolo davanti ad un **Pierluigi Collina** stupefatto dal gesto folle di "*FantAntonio*". Tutto questo condito da altri due episodi iconici, **Pelizzoli** parerà un calcio di rigore a Trezeguet, con tanto di annuncio da parte dello speaker **Carlo Zampa** ed il celebre "*sono 4, zitto e vai a casa*" gesto fatto da Francesco Totti ad Igor Tudor, il quale protestava veementemente per l'espulsione di Pablo

Montero.

Una notte indimenticabile, dove la Roma ha dominato la sua più grande rivale nelle lotte scudetto.

3- Roma-Torino 3-2

Di questa gara si possono guardare anche solo **5 minuti**. I 5 minuti più incredibile della storia della Roma. E quando si parla di cose incredibili, non si può non parlare di **Francesco Totti**. 20 aprile 2016, **Roma-Torino**, in una riga riassumiamo la gara fino all'86'. Il Torino passa in vantaggio con Belotti su calcio di rigore, la Roma pareggia con Manolas, ma i granata a 10' dalla fine tornano in vantaggio con Martinez. Siamo nel periodo della critica aspra a **Luciano Spalletti**, il tecnico di Certaldo è nel pieno del suo momento peggiore alla guida della Roma, quello dello scontro con Totti, che nella gara precedente aveva siglato nei minuti finali il pareggio nella gara contro l'Atalanta. Pioggia di fischi per Spalletti, che nonostante la Roma stesse stentando con il Torino, lascia Totti in panchina per ben 86 minuti, fin quando, non avendo altre soluzioni offensive il tecnico toscano ci prova. Totti silenziosamente scende in campo al posto di Seydou Keita, tra gli applausi scroscianti dei tifosi e i fischi per il tecnico, come a chiedersi cosa possa fare in soli 4 minuti di gioco. In realtà **Totti può tutto**. C'è un calcio di punizione dalla destra al momento del cambio, solitamente il capitano giallorosso si prenderebbe il pallone per calciarlo in mezzo ma questa volta no, il 10 va in area di rigore, come una qualsiasi torre. Pjanic batte la punizione, lunga e tesa verso il secondo palo: una zampata, un lampo, un allungo con il piede destro, si vede solo lo scarpino e si sente solo il boato perchè la palla è dentro. Lo scarpino è proprio di Francesco Totti, che in 3 secondi di gioco ha già pareggiato la gara e corre sotto una curva completamente impazzita, in lacrime, incredula a quello che sta succedendo. Spalletti ha le mani in testa, chissà cosa avrà pensato in quell'istante, forse "*Guarda se ora non ne fa un altro*". Non avrebbe avuto nessun torto.

Passano 4 minuti e al 90esimo Diego Perotti crossa e colpisce in pieno Glik. La palla sbatte sul braccio del difensore polacco, rigore molto dubbio di una partita nella quale l'arbitro **Calvarese** ha già negato due rigori solari per i giallorossi. Ma non conta perchè mentre tutti discutono in campo i tifosi sono ammutoliti perchè sul pallone c'è ancora una volta Francesco Totti. Sta per compiere l'impresa, se

dovesse sbagliare probabilmente la sua carriera finirebbe lì. Ma stiamo parlando di Totti, non di uno qualunque. Sguardo fisso, tiro secco e goal. Il resto è solo emozione indescrivibile, che solo chi tifa davvero Roma può conoscere. E' l'ennesima dimostrazione di amore di un uomo che ha regalato solo emozioni ai suoi tifosi.

Amore racchiuso in 5 minuti di pure magia.

2 – Roma-Barcellona 3-0

Una delle rimonte calcistiche più belle degli ultimi anni. Una **Roma** forse non la più forte di sempre, un Barcellona che sembra di un altro pianeta. Un risultato ed un arbitraggio sfavorevoli all'andata, un 4-1 che non lasciava scampo a rimonte. Forse. Perchè se c'è una cosa che contraddistingue i tifosi della Roma dagli altri è la tenacia e la spavalderia nel pensare cose impossibili, ma soprattutto nel sostenere ancora di più quando tutto è contro. 56.000 spettatori, tutti che da una settimana avranno ripetuto: "*Ormai ce vado allo stadio, che c'avemo da perde, tanto nun succede. Ma se succede…*".

Succede.

Minuto 6 del primo tempo, **De Rossi** lancia **Dzeko** a memoria che si allunga e insacca l'1-0. Il tempo perfetto, sembra quasi che tutto stia andando come deve andare, ma i tifosi della Roma sanno bene che quando va così in realtà la beffa è dietro l'angolo, quindi si esulta come se fosse vinta, ma si dice "*Troppo presto, ora ce segnano*". Minuto 13 del secondo tempo. Piquè atterra Dzeko in area di rigore, l'arbitro inizialmente soprassiede: "*Ecco tanto nun ce lo da*". Rigore. Lo tira De Rossi: " *tanto lo sbaja, come Bruno Conti*". Goal. De Rossi reagisce da tifoso, esulta di rabbia ma allo stesso tempo predica calma perchè tutti si cominciano a chiedere: " Che sta succedendo?". Succede. Al minuto 30 del secondo tempo "*Nun succede ma è successo*", **Manolas**, uno che di goal ne fa pochissimi, in area di rigore spizza un corner di Under ed insacca alla spalle di Ter Stegen. E' il delirio, il delirio di un popolo che per una sera si è scrollato di dosso una serie di amarezze e sconfitte, un popolo che per una sera si sente sul tetto a guardare tutti dall'alto.

Il fischio finale è un sollievo gigantesco. Un emozione unica. Un emozione che solo il calcio può regalare.

1- Roma-Parma 3-1

Descrivere la partita del **17 giugno 2001** dal punto di vista calcistico è inutile, tanto che addirittura è raro trovare la rete segnata dal Parma, nessuno se ne è accorto che **Di Vaio** ha segnato in quella gara. Si perchè l'**Olimpico** non è mai stato così bello e pieno come quella giornata afosa di giugno dove la Roma vinse il suo terzo scudetto. Una vittoria presa di forza, un'inerzia infallibile, doveva andare così, con i goal dei tre protagonisti, **Totti, Montella e Batistuta**, con una corsa sotto la Sud del proprio capitano, con un'invasione di campo anticipata che ha rischiato di rovinare tutto, con una festa incredibile che non c'è tifoso romanista che non ricordi. Tutti sanno dove fossero il 17 giugno 2001.

Dire altro non serve, basta guardare la foto di questo articolo e sorridere.

Nicolò Zaniolo risponde ai tifosi su Instagram

Nicolò Zaniolo risponde ai tifosi su Instagram

Nicolò Zaniolo è diventato in breve tempo un idolo della tifoseria giallorossa e questo grazie al suo talento brillante, all'affetto dimostrato per la maglia della **Roma** e alla sua professionalità. Il ragazzo è alle prese col **recupero dal brutto infortunio rimediato a gennaio** nel match contro la Juventus (**rottura del legamento crociato anteriore**), ma la pausa forzata per l'esplosione del Coronavirus permetterà al giovane calciatore di recuperare per l'eventuale ripresa tra primavera ed estate dei campionati. La pagina Instagram della Roma e **Nicolò Zaniolo** quest'oggi hanno fatto una diretta insieme dove il ***22* giallorosso** si è raccontato rispondendo direttamente alle domande fattegli dai tifosi nei commenti. Queste le sue parole:

Sulle iniziative della Roma contro il Coronavirus

"E' stata una grandissima cosa. Aiutare lo Spallanzani che era in difficoltà. Grazie

ai tifosi siamo riusciti ad arrivare a 500 mila euro. Grazie a Roma e tifosi, si sono dimostrati una famiglia".

Come stai?
"Ora sta andando tutto molto bene. Mi sento sempre meglio. Faccio gli allenamenti con le video chiamate con il professore. Le stesse cose che facevo a Trigoria faccio a casa. Spero di riprendermi il prima possibile".

Come funziona la giornata dentro casa?
"Non è cambiata più di tanto. Prima andavo al campo e poi stavo a casa tutto il giorno. Ora mi manca andare al campo, ma dobbiamo aspettare che passi questa brutta situazione. Ho finito i film su Netflix ora (ride, ndr)".

**A Fifa ti arrabbi se prendi te stesso e sbagli? **
"Si lo offendo. Nessuna pietà, ma mi dò sempre comunque la palla".

Il tuo gol più bello?
"Per me il più bello è stato contro il Napoli. Poi sono tutti belli da ricordare".

Te li riguardi?
"Si, soprattutto in questo periodo su YouTube e mi emoziono sempre".

Come si fa a diventare forti come te?
"Basta allenarsi sempre bene e non perdere mai la passione. Se le doti le hai emergi".

Hai sentito la vicina dei tifosi dopo l'infortunio?
"Si, anche lì devo ringraziarli. Appena mi sono infortunato ho ricevuto migliaia di messaggi e mi si è riempito il cuore. Ho sempre ricevuto belle parole da tutti".

Serie Tv preferita?
"Ho finito poco tempo fa Elite e mi è piaciuta molto. Ora mi sto concentrando sui film thriller".

Vi sentite ora tra compagni di squadra?
"Si ci sentiamo e ci scambiamo battute su Whatsapp. Quello più attivo è Spinazzola. Anche Jesus".

Cosa significa segnare sotto la Sud?
"E' il sogno di tutti. Ogni giocatore nella Roma penso abbia questo desiderio. Io

ho avuto la fortuna e posso spiegare l'emozione. Quando la palla entra non ci pensi neanche, prendi e vai sotto la Sud".

Come ti sentivi prima che Di Francesco ti dicesse che saresti stato titolare con il Real?
"Quando il mister mi ha detto che avrei giocato ho guardato il soffitto fino a sera. Ero tesissimo".

Contro il Real riesci a mettere da parte le emozioni?
"E' dura. Quando sali le scale e vedi 80 mila persone non è facile poi mettere da parte le pressioni. Io sono fortunato perché sono uno che non le patisce molto".

Il 22 di maglia ha un significato particolare?
"L'ho scelta perché è la data di nascita di mia mamma e perché il mio idolo è Kakà e volevo il suo numero".

Com'è giocare con Mkhitaryan?
"Miki è un grande giocatore. Mi dà tanti consigli. E' una persona bravissima fuori e dentro dal campo. In campo è un fenomeno".

Hai mai pensato di non essere all'altezza?
"No, se alla fine ci sei significa che li puoi starci. Ci sono momenti in cui stai meno bene fisicamente, ma basta tirar fuori il meglio di se stessi".

La tua emozione più grande con la Roma?
"L'esordio al Bernabeu sicuramente. La doppietta con il Porto anche è un ricordo indelebile"

Con chi ti trovi meglio in squadra?
"Siamo un gruppo molto uniti. Italiani e non. Ci sono poi compagni con cui mi trovo meglio come Pellegrini e Spinazzola, ma sono tutti ben disposti a tenderti una mano. Quest'anno abbiamo un gruppo bellissimo"

Terminate le domande Nicolò Zaniolo si è congedato ringraziando i medici e gli infermieri che stanno lavorando duramente per il Paese, concludendo la diretta salutando i propri tifosi con affetto.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Dybala: "Sto meglio dopo i sintomi che ho avuto giorni fa"

Dybala: "Sto meglio dopo i sintomi che ho avuto

giorni fa”

Dybala è stato il terzo giocatore della Juventus, dopo il difensore **Rugani** e il centrocampista **Matuidi**, ad essere risultato positivo al coronavirus. L’attaccante argentino, dopo essere stato sottoposto alle cure del caso, ha parlato tramite i canali della società bianconera per rassicurare i suoi tifosi. Ecco le parole del numero dieci: *“Sto bene, molto meglio dopo alcuni sintomi forti che ho avuto un paio di giorni fa. Oggi già sto meglio, senza sintomi. Posso muovermi meglio, sto anche camminando e cercando di iniziare gli allenamenti. In questi giorni mi mancava l’aria e non riuscivo a fare niente, dopo 5 minuti ero morto, sentivo il corpo pesante e dovevo fermarmi. Ora sto meglio, così come Oriana”.* Una notizia positiva per la **Juventus** e in generale per tutto il mondo dello sport in un momento dove risultato difficile essere ottimisti.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell’Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L’Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Perisic, il Bayern Monaco è pronto a riscattare l’esterno offensivo

Perisic, il Bayern Monaco è pronto a riscattare l’esterno offensivo

Nella scorsa sessione di mercato il **Bayern Monaco**, per rinforzare il reparto offensivo, ha acquistato **Ivan Perisic**; l’esterno croato, mai stato preso in considerazione da **Conte** per il suo progetto tattico, è andato in **Germania** per dimostrare il suo valore. La stagione in **Bundesliga** ha avuto alti e bassi ma il club bavarese sembra essere intenzionato ad operare il riscatto chiedendo, però, uno sconto rispetto ai venti milioni decisi la scorsa estate. Una variante importante nella decisione del Bayern Monaco riguarda l’evoluzione del coronavirus; le conseguenze di questa pandemia potrebbe portare cambiamenti nelle strategia del club pluricampione di **Germania**. Il futuro di Perisic sembra poter essere, ancora, con i bavaresi e l’**Inter** spera di poter concludere l’operazione per mettere a bilancio una plusvalenza.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Le mani di Paratici sulla Juventus

Le mani di Paratici sulla Juventus

Ciò che ha sempre contraddistinto la **Juventus** dagli altri club di **Serie A** è la strapotenza che la dirigenza ha mostrato sul mercato ed in Lega, merito di **dirigenti forti, competenti e seri** che hanno sempre operato al meglio. Dopo l'abbandono di **Beppe Marotta** la Juventus ha leggermente sbandato, soprattutto in chiave mercato, ma adesso si è ridestata grazie a **Fabio Paratici** che è diventato il dirigente di punta del club bianconero, per il quale ora passano tutte le decisioni sui rinnovi, sul mercato ed anche su questioni amministrative.

Come riportato da *La Gazzetta dello Sport*, **il presidente Agnelli ed il DS Paratici si sono incontrati con il capitano del club bianconero Giorgio Chiellini** per discutere della questione riguardante i **tagli degli stipendi**. Le possibili soluzioni sono tre al momento, e la decisione finale in merito verrà presa nel giro di pochi giorni:

– La prima opzione prevede il pagamento del mese di marzo, dunque la sospensione dei pagamenti degli stipendi fino a quando non si tornerà a giocare. Se si riprenderà, la parte di stipendio del periodo giocato verrà congelata e pagata successivamente.

– La seconda prevede la rinuncia di un mese su quattro o due su quattro a seconda che il campionato venga sospeso definitivamente oppure concluso in estate.

– La terza ed ultima via proposta prevede la rinuncia a un mese e mezzo indipendentemente dalla piega che prenderà la stagione.

Il super dirigente **Fabio Paratici**, DS a capo dell'intera area sportiva della Juventus (**Chief Football Officer**), ha rilasciato un'intervista a *Tuttosport* dove ha parlato anche del prossimo calciomercato: ***"Ci saranno molti scambi, una situazione che avvicinerà il calcio all'NBA**. È presumibile che alcuni club, ad esempio in **Germania**, possano beneficiare della generale situazione di crisi in virtù di un'economia sottostante più solida di altre".*

Come riportato da *Il Corriere dello Sport*, **Fabio Paratici** sta trattando con **Gigi Buffon** il rinnovo di contratto che vedrà il quarantaduenne proseguire con tutta probabilità la sua avventura in bianconero. **Paratici vorrebbe avere Buffon come chioccia dei portieri e leader dello spogliatoio** ancora per un anno ed il portierone bianconero sembra intenzionato a voler firmare il rinnovo perché ancora determinato e voglioso di giocare ad alti livelli, anche perché quando è stato chiamato in causa ha sempre risposto con prestazioni solide che hanno convinto **Paratici**.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

I segreti della Lazio di Simone Inzaghi

I segreti della Lazio di Simone Inzaghi

Il coronavirus, l'emergenza sanitaria che sta colpendo il mondo, ha stoppato (molto probabilmente) i sogni scudetto della **Lazio**; i biancocelesti, con sessantadue punti, sono secondi ad una sola lunghezza di distanza dalla **Juventus**. Diciannove vittorie, cinque pareggi, due sconfitte, secondo miglior attacco con 60 reti e miglior difesa grazie ai soli 23 goal subiti; questo il rendimento dei ragazzi di **Simone Inzaghi** che ha compiuto un vero e proprio miracolo nonostante una rosa, di base, inferiore a **Juve**, **Inter** e **Napoli**. Ma quali sono i segreti di una Lazio in grado di mettere in discussione la leadership bianconera? Scopriamoli insieme

La squadra capitolina si schiera in campo con un 3-5-2 in cui il primo leader è, senza ombra di dubbio, **Acerbi**. Il difensore sta vivendo una stagione perfetta: ottimo in marcatura, bravo nel gioco aereo e capace di guidare l'intero reparto

difensivo con la sua esperienza. L'ex centrale del **Milan** è anche il primo uomo ad accompagnare la manovra offensiva e un esempio lo abbiamo avuto contro il **Cagliari** quando, in occasione del goal del pareggio, si è trovato a fare l'ala. Il segreto principale della Lazio, però, è il centrocampo. Partiamo dall'equilibratore, **Lucas Leiva**; il numero sei è fondamentale nel sistema di gioco di Inzaghi vista la sua capacità di tenere uniti i reparti e di sapere quando la squadra ha bisogno di accelerare e quando, invece, occorre abbassare i ritmi. A coprire il ruolo di mezzali troviamo **Milinkovic-Savic** e **Luis Alberto**. Il primo garantisce qualità (splendido l'aggancio che ha portato al due a uno contro la **Juventus**) ma soprattutto forza fisica; fortissimo nel gioco aereo, difficilmente esce sconfitto dai contrasti. Diverso il discorso per il centrocampista spagnolo, tornato a grandi livelli dopo una stagione sotto tono; con quattro goal e ben dodici assist è il giocatore a partecipare maggiormente nell'azione offensiva biancoceleste. La sua capacità di muoversi tra le linee, una tecnica superiore alla media lo rendono indispensabile per Inzaghi. Concludiamo il reparto con i due esterni, **Lulic** e **Lazzari** il cui compito è quello di svolgere entrambe le fasi di gioco. Corsa, spirito di sacrificio, costanti sovrapposizioni e tanta qualità (specie per l'esterno ex **SPAL**) le caratteristiche dei due laterali. E in attacco? **Correa** è l'uomo di qualità, colui che può spezzare la difesa avversaria grazie alle sue capacità tecniche nell'uno contro uno mentre **Immobile** è il terminale offensivo perfetto di una squadra meravigliosa. Ventisette goal e sette assist per l'attaccante italiano che, oltre ad essere un killer spietato all'interno dell'area di rigore, svaria su tutto il fronte offensivo favorendo l'inserimento dei compagni.

Inzaghi, oltre a poter contare su un undici perfettamente amalgamato, ha anche delle riserve importanti. Il primo nome che viene in mente è **Caicedo**, panchinaro perfetto per una squadra di vertice: mai una parola fuori posto, accetta la panchina ma soprattutto si fa trovare pronto quando serve (vedi il successo in trasferta a **Cagliari**). Non possiamo non citare **Cataldi**, **Parolo** e **Jony**, elementi cresciuti nel corso della stagione e in grado di dare un contributo importante alla causa.

Questi i segreti della Lazio, squadra perfetta e capace di sognare uno scudetto che manca dal 2000. Il coronavirus probabilmente fermerà il campionato ma, all'interno di una stagione strana, è impossibile dimenticare quanto fatto dai ragazzi di Simone Inzaghi.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

La Juventus pensa a Marcelo

La Juventus pensa a Marcelo

Le competizioni europee sono tutte bloccate per il crescere dell'emergenza sanitaria, che sopratutto in Italia ed in Spagna sta mettendo in difficoltà il sistema sanitario. Proprio dalla **Spagna** oggi è rimbalzata una notizia di calciomercato, il giornale **Marca** riporta l'interesse della **Juventus** per **Marcelo**, terzino brasiliano

in forza al **Real Madrid**. Il calciatore ha un contratto con i blancos valido fino a giugno 2022, ma nell'ultima annata sia per motivi fisici che tattici non ha avuto continuità nelle prestazioni e spesso è rimasto in panchina a guardare i compagni. Marcelo sarebbe spinto verso **Torino** sia dall'ottimo rapporto che lo lega a **Cristiano Ronaldo**, compagno di numerosi successi a Madrid, sia dall'ammirazione nutrita per lui da **Maurizio Sarri**, che lo considera il terzino perfetto per interpretare i suoi dettami tattici. Marca specifica anche che prima dell'esplosione della pandemia la Juventus aveva programmato un incontro con gli agenti del terzino brasiliano e con la dirigenza del Real Madrid per impostare la trattativa; ad oggi è tutto rimandato, ma sicuramente una volta che questa tempesta sarà passata i due club si risentiranno per chiudere un discorso già ben avviato.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Coronavirus: aggiornamenti sulla UEFA e sui maggiori campionati – LIVE

UEFA ecco la decisione per il destino delle competizioni europee, partendo dall'imminente **Euro 2020** per poi chiarire il punto su **Champions** ed **Europa League**, ferme entrambe agli Ottavi di finale.

Di seguito le ultime notizie riguardanti tutte le notizie in tempo reale sulla UEFA e sui maggiori campionati:

28 marzo

– Coronavirus, Juventus verso il taglio degli stipendi: guida Chiellini

– Coronavirus, il Liverpool con il trio delle meraviglie per farvi restare in casa

– Coronavirus, Spadafora:"Ripresa della Serie A a maggio? Forse a porte chiuse..."

27 marzo

14.51 – Emergenza Coronavirus, Malagò: "Ecco cosa ha chiesto il calcio per venir fuori dalla crisi"

14.45 – Emergenza Coronavirus. La FIFA e i calendari: spostamento finestra Nazionali da giugno a ottobre

14.27 – Emergenza Coronavirus, Liga al lavoro per il 2020-21: campionato a settembre e turno a Natale

26 marzo

15.12 – Coronavirus – Il Real Madrid concede il Bernabeu per gli approvvigionamenti sanitari

14.41 – Serie A, parla Gravina: “Lo scudetto verrà assegnato in ogni caso”

13.48 – Barcellona, è battaglia tra presidente e giocatori sugli stipendi

13.07 – La mossa di solidarietà a sorpresa della Bundesliga: e in Italia?

12.38 – Coronavirus, Serie A ad un bivio: ripresa o tracollo

25 marzo

18:01 – La FIFA studia le date del prossimo calciomercato

17:30 – Serie A, il futuro delle partite in tv è su Amazon Prime Video?

14.36 – Emergenza Coronavirus. Ulivieri: “Ogni ipotesi è rimandata, la Serie A deve aspettare”

14.21 – Le big di Premier non vogliono il City in Champions

13.53 – L’Europa del calcio taglia gli stipendi. In Scozia il governo paga l’80% ma solo fino a 2.500 sterline

12.55 – *Telegraph* – La FIFA discuterà l’ipotesi di un mercato aperto da luglio a gennaio

12.46 – Ripresa allenamenti, Dal Pino netto: “Fino al 3 aprile non voglio neanche sentirne parlare”

12.36 – Il “Piano Marshall” per salvare il calcio italiano

24 marzo

14.25 – Presidente del Nizza: “Iniziamo la stagione 20/21 a febbraio”

13.44 – Il Giappone posticipa le Olimpiadi 2020

23 marzo

14.55 – Calciomercato, cambiano i parametri: gli aggiornamenti

14:40 – Tommasi: “mettere da parte gli interessi personali”

12-51 – La Liga spagnola si ferma a tempo indeterminato

12:10 – Assemblea di Lega: ecco come far ripartire la Serie A

11:50 – La FIFA modifica il piano delle competizioni internazionali

10:53 – Coronavirus, Infantino: “prima la salute, poi la rivoluzione”

22 marzo

16:48 – Lazio: i biancocelesti rinviano gli allenamenti a data da destinarsi.

15:01 – Coronavirus, la Juventus rende noto l’esito dei tamponi su tutta la rosa

14:55 – Coronavirus, la Serie A ora rischia seriamente l’annullamento

21 marzo

18:43 – Juventus, l’esodo continua: anche Douglas Costa lascia l’Italia

18:00 – FairPlay finanziario, Paolillo: “se lo bloccate, aumenterà il gap!”

14.37 – Lipsia, squadra in campo per l’allenamento nonostante il Coronavirus

20 marzo

19:50 – Coronavirus, la FA pensa alla cancellazione di FA Cup e Coppa di Lega

19:40 – Coronavirus, Rami: “Vorrei rivedere i figli ma resto bloccato in Russia”

18:00 – Coronavirus, la UEFA pensa alla sospensione del FairPlay finanziario

17:27 – La UEFA: “Presto per dire quando si giocherà ancora. Pronti a scelte difficili”

17:15 – Serie B, Balata: “In campo solo quando ci saranno certezze. Non rischieremo niente”

16:10- Moggi: “Serie A con 22 squadre e titolo non assegnato”

15.42 – Cannavaro: “Così hanno sconfitto il virus in Cina. Non si tornerà a giocare a maggio”

15:11 – Gravina: “Ripresa del campionato? Solo ipotesi”

12.31 – La Serie A chiede aiuto al Governo per fronteggiare il coronavirus

10:20 –Serie A, tuona Tommasi: “Chi vuole allenarsi ora, non so cosa abbia in mente”

10:10 – Le difficoltà economiche della Serie A

19 marzo

19:51 – Coronavirus, Sion: Licenziati calciatori che non si riducono lo stipendio

19:26 – Serie A, protocollo d’intesa per la ripresa degli allenamenti il 4 aprile: le ultime

19:15 – Delneri: “Bergamo mia, mostra gli attributi. Dispiace, sono legato alla città”

19:01 – Coronavirus, eroici Giggs e Neville: “I nostri hotel a disposizione dei medici!”

16.55 – Chelsea e Crystal Palace per il sociale: stadi adibiti ad ospedali

15.01 – Gravina: “Non escludo che la Serie A possa ripartire il 10 o il 17 maggio”

14:37 – Il campionato di calcio in **Bielorussia** prenderà il via regolarmente oggi con la partita fra l’Energetik e il Bate Borisov. La partita verrà giocata a porte aperte e il Capoufficio Stampa della Federazione Locale Alexander Aleinik ha dichiarato che la decisione è stata presa dopo un confronto con la UEFA. Ricordiamo che in Bielorussa sono stati finora registrati 51 casi di Covid-19.

14.44 – Premier League, estesa la sospensione del campionato

13.39 – Lione, giocatori e staff messi in disoccupazione parziale

13.26 – Coronavirus: il Barcellona non ha ricevuto materiale per i test

13.05 – Jovic e Ninkovic denunciati per aver violato la quarantena

12.30 – Coronavirus, in Bundesliga rinunciano a parte del salario

11:57 – Copa Libertadores e Copa Sudamericana sospese fino al 5 maggio

18 marzo

17:44 – La Premier League cambia pelle e torna in campo

17:50 – PSG, Neymar e Thiago Silva contravvengono alle disposizioni di Macron e volano in Brasile

---

14.43 – Gravina a ruota libera su taglio stipendi e ripartenza Serie A

14.42 – Spadafora: “La Serie A potrebbe riprendere il 03 maggio”

13.48 – La UEFA si espone: no ai playoff per assegnare i campionati

---

12.30 – L’UEFA chiede 300 milioni per Euro2020: per l’Italia 60/70 milioni

---

11:30 – Rinviate a data da destinarsi le gare della nazionale Under 21 previste per il 26 marzo, contro il Lussemburgo, e per il 31 contro la Svezia.

10:00 – Stabilite le possibili date in cui recuperare Champions ed Europa League.

9:30 – Parla Ceferin, numero uno della UEFA: “Spazio alle competizioni nazionali”.

---

17 marzo

16:00 – La **UEFA ha comunicato** che tutte le competizioni per nazionali in programma per la fine di marzo saranno giocate agli inizi di giugno, previa revisione della situazione **Coronavirus**. Inoltre l’UEFA ha sottolineato l’appoggio di tutte le federazioni con le quali è stato istituito un gruppo di lavoro per trovare soluzioni al completamento dei campionati.

15:30 – Ufficiale, anche la CONMEBOL rinvia la Copa America al 2021, la decisione è stata presa per uniformarsi alla UEFA, che ha appena rinviato l’europeo.

14:20 – Decise le date delle due **finali di Champions ed Europa League**: secondo quanto riporta il quotidiano “*Marca*” la finale di Cl si giocherà il **27 Giugno**, mentre quella di Europa League il **24** dello stesso mese. Ancora da decidere come ci si arriverà alle due finali, ma già da questa indicazione si capisce come l’intenzione sia quello di proseguire e concludere la due competizioni

---

13:00 – Europeo rinviato al **2021**, manca solo l’ufficialità dell’UEFA, intanto la

Federazione di calcio norvegese lo annuncia su *Twitter*:" Si giocherà dall'11 Giugno all'11 Luglio 2021".

> *UEFA har bestemt at EM utsettes til 2021. Det skal spilles fra 11. juni til 11. juli neste år. Mer informasjon kommer.*
>
> *— NorgesFotballforbund (@nff_info) March 17, 2020*

12:00 – Dalla prima delle tre riunioni giornaliere è emersa la strada principale che si sta seguendo, quella dello slittamento al 2021. Questa decisione metterebbe in accordo tutte le componenti e permetterebbe anche alle varie federazioni di recuperare in estate i campionati che al momento sono fermi.

10:30 – Le prime voci da trapelate da Nyon vengono dal **Regno Unito**, dove pare che la **FA** rifiuti la possibilità dello slittamento in autunno a causa del calendario pieno di impegni e molto fitto (in Inghilterra si arriva a giocare una media di 60 partite a stagione per club)

10:00 – Iniziata la riunione tra il presidente della UEFA **Ceferin** e i rappresentanti di club, nazionali e calciatori per stabilire il futuro del calcio europeo.

09:30 – Tanti i nodi da sciogliere, partendo da quello economico, con l'UEFA pronta a chiedere uno stanziamento di 300 milioni.

Le strade come già anticipato dovrebbe essere due: posticipare l'Europeo di qualche mese, utilizzando anche i primi mesi autunnali, oppure rinviare tutto al **2021**, cancellando la **Nations League**.

La decisione su CL ed EL, potrebbe dunque passare da questa scelta, infatti nel

caso di un rinvio al 2021 si potrebbe pensare ad uno slittamento delle gare in estate, mentre nel caso in cui la competizione per nazionali si giochi quest'anno, si vara l'ipotesi di giocare solo gare secche per stabilire una final four.

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Bundesliga

"Il genio ha di bello che somiglia a tutto il mondo e che nessuno gli somiglia." Ralf Rangnick è un po' Wenger, un po' Völler, un po' Zorc e un po' Berlusconi… è un po' tutti, ma nessuno di questi, perché forse è la perfetta fusione tra questi uomini qui citati. Rangnick è genio calcistico a tutto tondo: giocatore, allenatore, direttore sportivo, scout e dirigente, ed è grazie a questa sua eccezionale polivalenza che si è meritato prima un posto come Head of Sport and Development Soccer del gruppo Red Bull (proprietario di numerose squadre di calcio come Salisburgo e Lipsia). I risultati ottenuti nei vari campi hanno fatto drizzare le antenne a Gazidis che ora lo vuole come manager tuttofare al Milan, dove prenderebbe il posto dei non troppo concordi Pioli, Boban, Massara e Maldini. Ne abbiamo parlato nel podcast tematico riguardante la Bundesliga.

Coronavirus: le news Serie A – LIVE

Coronavirus: news Serie A

News Serie A: il Coronavirus sta mettendo in ginocchio le imprese europee e non sta risparmiando il calcio, che nelle prossime settimane dovrà fare i conti con grossissime perdite. Giustamente le società di **Serie A** si stanno muovendo per tutelare i propri dipendenti e praticamente tutte hanno interrotto le usuali sedute

di allenamento. Vediamo nel dettaglio **le misure dei club per fronteggiare l'emergenza Coronavirus e tutte le news sulla Serie A**:

Atalanta

-Stop Serie A, l'Atalanta è l'unica che meriterebbe un premio

–Florenzi, retroscena di mercato: è stato vicino all'Atalanta

-Gomez, duro sfogo contro i runners:"Che c***o avete in testa?"

-Tutto fermo per la squadra di Bergamo che, oltre a doversi allenare nelle aree più colpite dal virus, dovrà necessariamente scontare una quarantena, poiché il Valencia (ultimo avversario dell'Atalanta) ha annunciato la positività al COVID-19 di ben quattro giocatori.

– Delneri: "Bergamo mia, mostra gli attributi. Dispiace, sono legato alla città"

Bologna:

-Allenamenti sospesi a data da destinarsi, la ripresa era prevista per mercoledì 18 marzo.

– Riccardo Orsolini: "il calcio mi manca"

Brescia:

–Cellino: Stagione finita, penso solo all’anno prossimo. Se Lotito vuole lo Scudetto…”

-Allenamenti sospesi fino al 28 marzo.
-Convocati al lavoro Corini con tutto lo staff.

Cagliari:

–Cagliari, Zenga:”Non mi interessa delle ferie, gioco anche a Ferragosto!”

-Il Cagliari, tramite una nota ufficiale, ha annunciato la ripresa degli allenamenti al 23 marzo. I giocatori saranno soli ed avranno degli allenamenti personalizzati. Allenamenti di squadra fissati per il 31 marzo. Sospensione delle attività, invece, per la Primavera.

-Nainggolan: futuro incerto, e se restasse all’Inter?

– Il 23 marzo ci si allena? Rimanda anche il Cagliari

Fiorentina:

-In casa viola gli allenamenti sono sospesi a data da destinarsi, mentre i calciatori ed alcuni membri dello staff stanno scontando un periodo di quarantena a seguito dei casi di contagio riscontrati nei giorni scorsi.

–Fiorentina: nel mirino Spinazzola

–Commisso: “Situazione grave, abbiamo 8/10 infetti”

-Fiorentina: Commisso blinda tutti: il piano per il futuro

Genoa:

-Genoa e Sampdoria: come salvare due squadre in difficoltà

-Allenamenti sospesi a data da destinarsi.

Inter:

–Perisic, il Bayern Monaco è pronto a riscattare l’esterno offensivo

-Dopo la scoperta del contagio di Rugani, i nerazzurri hanno comunicato la sospensione degli allenamenti.

-Nainggolan: futuro incerto, e se restasse all’Inter?

-Inter: interesse per Tolisso del Bayern Monaco

– Bergomi: “Inter, prendi Tonali e Locatelli”

– Inter, Conte vuole rinforzare la difesa

Juventus:

– Coronavirus, Juventus verso il taglio degli stipendi: guida Chiellini

– Dybala: “Sto meglio dopo i sintomi che ho avuto giorni fa”

–Pogba si allena con la maglia della Juventus

–Rugani, parla la fidanzata: “Il tampone fatto nel giorno di Juve-Inter

–Juventus, ecco quali giocatori trascorrono la quarantena al J Hotel

–Icardi, il Paris Saint-Germain vuole Pjanic come contropartita

-Juventus, l’esodo continua: anche Douglas Costa lascia l’Italia

-Juventus, Cristiano Ronaldo valuta il rientro: le ultime

–La Juventus prepara il rinnovo di contratto per Dybala

-Da quando Rugani è risultato positivo al test del COVID-19, lo staff e i calciatori della Juventus sono in quarantena e chiaramente è stata sospesa l’attività agonistica.

–Positivo al Coronavirus anche il centrocampista Blaise Matuidi

– Marchisio ha rilasciato un’intervista dove ha parlato, tra le altre, del ritorno di Pogba in bianconero

–Juve, parla Luca Toni: “ottima gestione di Cristiano Ronaldo”

– Angelli si scaglia contro Lotito: “ora sei anche virologo?”

– La Juventus pensa a Marcelo

– Le mani di Paratici sulla Juventus

Lazio:

–I segreti della Lazio di Simone Inzaghi

–Calciomercato, Pedro: “Lascerò il Chelsea a fine stagione”

–Lotito, trenta milioni di motivi per riprendere a giocare

-Lazio: i biancocelesti rinviano gli allenamenti a data da destinarsi.

-Lo stop degli allenamenti era stato fissato fino a domenica 15, ma è stato, in linea con il comportamento degli altri club, confermato fino al 21 marzo. Dopo un incontro tenutosi tra Inzaghi, la dirigenza ed i membri dello staff si è deciso di posticipare ancora il rientro, stavolta al 23 marzo.

–Lazio: obiettivo Giroud per giugno

–Coronavirus: a sorpresa la Lazio torna ad allenarsi!

-Lazio, occhio! Il Barcellona sonda Luiz Felipe

-Lazio, Inter e Chelsea piombano su Acerbi

– Lazio, si avvicina Lovren

– Lazio, Depay obiettivo concreto o sogno impossibile?

– Lazio, bisogna tenere i big ed allungare la rosa

– Angelli si scaglia contro Lotito: “ora sei anche virologo?”

– Lotito, trenta milioni di motivi per riprendere a giocare

– Immobile: “accetteremo l’annullamento della stagione”

– Luis Alberto: pronto il rinnovo per blindarlo

Lecce:

–"L'U.S. Lecce spa comunica che, vista l'attuale situazione di emergenza sanitaria, la ripresa degli allenamenti, fissata per lunedì 23 marzo p.v, è stata posticipata a data da destinarsi". Questo uno stralcio del comunicato con cui i giallorossi hanno reso noto che la ripresa delle attività sarà di fatto posticipata rispetto alla precedente deadline fissata per il 23 marzo.

Milan:

–River Plate, caccia agli argentini in Serie A

–Musacchio, il Milan riflette sul rinnovo di contratto del difensore

–Dopo un colloquio tra il direttore sportivo Massara e il tecnico Stefano Pioli, i rossoneri hanno optato per la sospensione assoluta delle attività fino almeno al 3 aprile. Fino a tale data è prevista anche la chiusura del centro sportivo di Milanello.

–Leao nei guai: deve 16,5 Milioni allo Sporting Lisbona

–Asse Milan-Napoli pronto lo scambio Milik-Calhanoglu

– Il Milan che Gazidis sogna con Rangnick

– Milan: se esce Donnarumma, pronti Musso e Meret

Napoli:

–Coronavirus, Gattuso acquista un’ambulanza per Corigliano-Rossano

–Coronavirus, le iniziative del Napoli: Insigne in prima fila

–Serie A: taglio degli stipendi del 30%, il Napoli risparmia 28 milioni

–Koulibaly, il Manchester United lo vuole per sostituire Smalling

-Dopo l’ufficialità della sospensione delle coppe europee anche gli azzurri hanno interrotto le sedute di allenamento, la ripresa dell’attività era fissata per mercoledì 18 marzo. Ieri in serata è arrivato l’annuncio che il Napoli riprenderà ad allenarsi lunedì 23 marzo.

–Napoli: Mateta possibile erede di Milik

-Asse Milan-Napoli pronto lo scambio Milik-Calhanoglu

– Gattuso-Napoli: matrimonio fino al 2023

– Napoli: la rivoluzione d’estate

– Giuntoli rifà l’attacco al Napoli

– Albiol: “sui contratti bisogna accordarsi”

Parma:

-I ducali hanno svolto il loro ultimo allenamento il 10 marzo, poi la società ha deciso di sospendere le sedute; la ripresa è fissata al 25 marzo.

–Parma, parla il direttore sportivo Faggiano: “non bisogna allenarsi!”

Roma:

–El Shaarawy chiama Roma: il giocatore vuole tornare nella capitale

–Calciomercato, Pedro: “Lascerò il Chelsea a fine stagione”

–River Plate, caccia agli argentini in Serie A

–Roma, ag.Veretout:”De Laurentiis ha chiamato i giallorossi”

–Florenzi, retroscena di mercato: è stato vicino all’Atalanta

–Roma, la strana stagione di Fonseca

– Coronavirus, Pau Lopez: “Situazione difficile, noi impreparati”

– Coronavirus, solo applausi per la Roma in prima linea

-La squadra di Fonseca ha sospeso gli allenamenti a data da destinarsi, nel frattempo è stato affidato ad ogni calciatore un programma di allenamento ed un regime alimentare personalizzati.

–Come cambia la Roma con Zaniolo in campo

–Dalle cessioni di Schick e Karsdorp il club giallorosso può creare il tesoretto per il mercato futuro

–Spinazzola nel mirino della Fiorentina

–Roma, in dubbio la permanenza di Mkhitaryan

–A volte ritornano: la rinascita di Bruno Peres

–Calciomercato: possibile asse Juve-Roma in estate

– Roma: Francesco Totti torna a giocare?

– Roma, ag. Zaniolo: “Presto per dire se potrà giocare qualche match di questa stagione”

–Roma, non c’è pace con i terzini, possibile ennesima rivoluzione in estate.

– Roma, Zappacosta verso la permanenza

– La Roma che verrà

– Tutti gli assi nella manica di Petrachi

– Nicolò Zaniolo risponde ai tifosi su Instagram

Sampdoria:

–Sampdoria, Linetty:”Vicino al Torino a gennaio, ma non volevo lasciare”

-Genoa e Sampdoria: come salvare due squadre in difficoltà

-Dopo i casi di alcuni calciatori positivi al virus la società ha sospeso tutte le attività a data da destinarsi.
–Parla il mister Claudio Ranieri riguardo il virus

Sassuolo

-Con una nota sui propri canali ufficiali, il Sassuolo ha comunicato la sospensione delle attività fino a nuovo ordine. La ripresa degli allenamenti dei neroverdi era inizialmente fissata per il 23 marzo.

SPAL

-La società aveva inizialmente comunicato una sosta fino al 15 marzo, ma nella giornata di ieri è arrivato un secondo comunicato, nel quale si afferma che le sedute di allenamento riprenderanno a data da destinarsi.

Torino

–Coronavirus, parla Cairo: “Taglio degli stipendi sarà inevitabile”

-Anche la società di Urbano Cairo non ha fissato, per il momento, una data di ripresa per le attività della squadra

– Mercato Torino: Belotti tra rinnovo e pretendenti

Udinese

-Dopo la conferma del contagio di alcuni giocatori della Fiorentina, ultimo avversario dei bianconeri, la società di Pozzo ha imposto l'autoisolamento presso il proprio domicilio a tutti i calciatori e a i membri dello staff ed ha sospeso le sedute di allenamento.

Verona

-Dopo la comunicazione della positività al test del COVID-19 di Manolo Gabbiadini, l'Hellas ha imposto l'autoisolamento ai calciatori, membri dello staff e dirigenti, presenti alla sfida con la Sampdoria, fino al 22 marzo; gli allenamenti sono stati sospesi a data da destinarsi.

–Positivo al Coronavirus il centrocampista Mattia Zaccagni

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?